

I. E.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE

N. 362 del 17 OTT 2025

Oggetto: *Approvazione delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2025.*

L'anno duemilaventicinque, il giorno sette del mese di ottobre, alle ore 18,10, nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Maria Monisteri Caschetto	Sindaco		X
Rosario Viola	Vice Sindaco	X	
Agatino Antoci	Assessore	X	
Piero Armenia	Assessore		X
Samuele Cannizzaro	Assessore	X	
Antonio Drago	Assessore		X
Concetta Spadaro	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dr.ssa Giuseppa Puglisi, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Dott.ssa ^{Via} Rosario Viola Maria Monisteri Caschetto, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 364 del 17 OTT 2025

Oggetto: *Approvazione delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2025.*

Il Dirigente proponente
II Settore
Finanziario e Tributi
Dr.ssa Maria Di Martino

Il Redigente
Il Funzionario E.Q.
U.O.C. 3 Tributi
Giovanni Blanco

V° Il Sindaco
l'Assessore al ramo

Rilevato che:

- con determinazione del Commissario Straordinario n. 1465 del 23 maggio 2023 alla Dr.ssa Maria Di Martino è stato conferito l'incarico di Dirigente, ex art. 110, comma 1, del citato Decreto Legislativo n. 267/2000, del II Settore "Finanziario e Tributi";
- determinazione del Dirigente del II Settore n. 2248 del 5 settembre 2023, al rag. Giovanni Blanco è stato conferito l'incarico di "elevata qualificazione" per l'Unità organizzativa n. 5 - Tributi del II Settore "Finanziario e Tributi";

Considerato che con deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2025, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Modica, ai sensi dell'art. 246 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 28 del 18 luglio 2024 con la quale è stato approvato il "Piano Economico Finanziario per periodo 2024 – 2025" validato con determinazione n. 97 del 16 luglio 2024 da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato SRR ATO 7 Ragusa, che ammonta ad € 13.698.783,00 per il 2024 e ad € 14.332.641,00 per il 2025;

Vista la nota del 29 maggio 2025, prot. n. 26918, con la quale il Dirigente ad interim del IV Settore "Ecologia e servizi manutentivi" ha comunicato che non risultano circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi del predetto piano per cui possa necessitare presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria;

Dato atto che i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2025, complessivamente pari ad € 14.332.641,48, sono così ripartiti:

- € 6.143.387,89 per costi fissi;
- € 8.189.253,59 per costi variabili;

Visto il "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti" ove sono specificate le agevolazioni tariffarie il cui costo è posto a carico delle tariffe TARI;

Dato atto, allora, che:

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è così stabilita:

- o 75,83% a carico delle utenze domestiche;
- o 24,73% a carico delle utenze non domestiche;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2025, di cui alla tabella 14 relativa alle utenze domestiche e alla tabella 18 relativa alle utenze non domestiche:

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";

- l'art. 251 del Decreto Legislativo n. 267/2000, il quale dispone che "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto";

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Vista la deliberazione di ATERA n. 386/2023/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;

- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.

Viste, altresì:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2025, n. 24, con il quale si approva il "Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate." ove all'art. 2, comma 1, precisa che detta agevolazione è riconosciuta agli utenti domestici, nuclei familiari, in condizioni di effettivo e documentato disagio economico, con riferimento ad una unica fornitura di servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani, nella titolarità di uno dei componenti del nucleo familiare;

- la deliberazione di ATERA n. 133/2025/R/rif del 1° aprile 2025 recante "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del «bonus sociale rifiuti» agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto legge 124/19 e del d.p.c.m. 21 gennaio 2025 n. 24" che, a far data dal 1° gennaio 2025, ha introdotto la componente perequativa unitaria UR3,a pari a € 6,00/utenza per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI;

- il documento per la consultazione n. 240/2025/R/rif del 10 giugno 2025 recante "Orientamenti in materia di riconoscimento del bonus sociale rifiuti, in attuazione del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124" ove nel comma 6.9 del documento si legge: "Infine, si evidenzia che non appare possibile procedere all'erogazione dell'agevolazione già nel 2025, in considerazione delle scadenze previste per l'approvazione della TARI e delle tempistiche necessarie per trasmettere ai gestori delle tariffe e rapporti con gli utenti l'elenco dei beneficiari del 2025, primo anno di riconoscimento del bonus sociale rifiuti, in tempi compatibili con l'approvazione della TARI medesima" e ancora più esplicitamente nel comma 6.16: "In tale prospettiva, pertanto, valutando tutti questi elementi, l'Autorità è orientata a disporre l'erogazione del bonus rifiuti di competenza 2025 (calcolato come riduzione della TARI/tariffa di competenza dell'anno 2025) a valle dell'effettiva implementazione del sistema di trasmissione dei flussi, da applicarsi in maniera ordinata e coerente alla TARI (ovvero tariffa corrispettiva) relativa al 2026 che, ai sensi dell'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 228/21, potrà essere determinata entro il 30 aprile di ogni anno" e, ancora, nel comma 7.8: "In altri termini e con riferimento al primo anno di applicazione delle disposizioni, il gettito della componente UR3,2025 fatturato nel 2025 sarà confrontato con l'ammontare delle agevolazioni di competenza della medesima annualità (BSRU,2025), che saranno erogate nel 2026";

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 120 del 9 aprile 2025 con la quale è stata disposta l'emissione di un acconto pari al 50% del totale annuo;

Ritenuto di determinare i tempi e le modalità per il pagamento del saldo, pari al 50% del totale calcolato con applicazione delle categorie tariffarie e delle tariffe oggetto della presente deliberazione, e precisamente;

a) definire il pagamento in n. 2 (due) rate di uguale importo, applicando alle superfici occupate le categorie tariffarie e le tariffe contenute nel "*Piano tariffario - Relazione e tabelle*", oggetto della presente deliberazione, oltre il tributo provinciale (TEFA) nella misura del 5%, con le seguenti scadenze:

- 1^a rata - scadenza 30 novembre 2025;

- 2^a rata - scadenza 31 dicembre 2025;

- è consentito il pagamento entro il 30 novembre 2025 in unica soluzione dell'importo totale dell'avviso di pagamento;

b) importo minimo della singola rata pari ad € 100,00 (cento/00);

Ritenuto, infine, di munire il presente provvedimento della clausola della esecuzione immediata al fine di procedere con la tempestività che il caso richiede alla approvazione da parte del competente Organo Consiliare delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2025, oggetto del presente atto al fine di adempiere con tempestività agli obblighi di legge;

Visto l'OREL;

Vista la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, "*Provvedimenti in tema di autonomie locali*," e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 "*Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale*,";

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*,";

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*,";

PROPONE

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1) di dare atto che con deliberazione Consiliare n. 28 del 18 luglio 2024 è stato approvato il "*Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 - 2025*" validato con determinazione n. 97 del 16 luglio 2024 da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato SRR ATO 7 Ragusa;

2) di confermare, giusta nota prot. n. 26918/2025 del Dirigente, ad interim del IV Settore "Ecologia e servizi manutentivi", richiamata in premessa, il predetto "*Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 - 2025*";

3) di quantificare in € 14.332.612,48 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2025;

4) di approvare per l'anno 2025, le categorie tariffarie e le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche contenute nell'elaborato denominato "*Piano tariffario - Relazione e tabelle*" che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, dando atto che, in via previsionale, è assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;

5) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), di cui al vigente art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

6) di dare, altresì, atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- UR_{1,a}, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;

- UR_{2,a}, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

- UR_{3,a}, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari ad € 6,00 per utenza per anno;

7) di determinare i tempi e le modalità per il pagamento del saldo, pari al 50% del totale calcolato con applicazione delle categorie tariffarie e delle tariffe oggetto della presente deliberazione, e precisamente:

a) definire il pagamento in n. 2 (due) rate di uguale importo ciascuna per un importo pari al 25% (venticinque per cento) di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le categorie tariffarie e le tariffe oggetto della presente deliberazione, oltre il tributo provinciale (TEFA) nella misura del 5%, con le seguenti scadenze:

- 1^ rata - scadenza 30 novembre 2025;

- 2^ rata - scadenza 31 dicembre 2025;

- è consentito il pagamento entro il 30 novembre 2025 in unica soluzione dell'importo totale dell'avviso di pagamento;

b) importo minimo della singola rata pari ad € 100,00 (cento/00);

8) di dare atto che il vigente *"Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti"*, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 15 aprile 2021, e successive modifiche, contiene le agevolazioni tariffarie il cui costo è posto a carico delle tariffe TARI;

9) di trasmettere al Consiglio Comunale apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2025;

10) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 1, commi 762 e 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera Consiliare nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

11) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web di questo Ente;

12) di munire la presente deliberazione della clausola della esecuzione immediata, con separata e successiva votazione unanime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 12, comma 2, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, inserita nel presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'OREL;

Vista la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, *"Provvedimenti in tema di autonomie locali"* e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 *"Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale"*;

Vista la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)"*;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

DELIBERA

1) di dare atto che con deliberazione Consiliare n. 28 del 18 luglio 2024 è stato approvato il *"Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 - 2025"* validato con determinazione n. 97 del 16 luglio 2024 da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato SRR ATO 7 Ragusa;

2) di confermare, giusta nota prot. n. 26918/2025 del Dirigente ad interim del IV Settore *"Ecologia e servizi manutentivi"*, richiamata in premessa, il predetto *"Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 - 2025"*;

3) di quantificare in € 14.332.612,48 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2025;

4) di approvare per l'anno 2025, le categorie tariffarie e le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche contenute nell'elaborato denominato *"Piano tariffario - relazione e tabelle"* che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, dando atto che, in via previsionale, è assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;

5) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA) di cui al vigente art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI, così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

6) di dare, altresì, atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- UR_{1,a}, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;

- UR_{2,a}, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

- UR_{3,a}, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari ad € 6,00 per utenza per anno;

7) di determinare i tempi e le modalità per il pagamento del saldo, pari al 50% del totale calcolato con applicazione delle categorie tariffarie e delle tariffe oggetto della presente deliberazione, e precisamente:

- a) definire il pagamento in n. 2 (due) rate di uguale importo applicando alle superfici occupate le categorie tariffarie e le tariffe oggetto della presente deliberazione, oltre il tributo provinciale nella misura del 5%, con le seguenti scadenze:

- 1^ rata - scadenza 30 novembre 2025;

- 2^ rata - scadenza 31 dicembre 2025;

- è consentito il pagamento entro il 30 novembre 2025 in unica soluzione dell'importo totale dell'avviso di pagamento;

- b) importo minimo della singola rata pari ad € 100,00 (cento/00);

8) di dare atto che il vigente Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 15 aprile 2021, e successive modifiche, contiene le agevolazioni tariffarie il cui costo è posto a carico delle tariffe TARI;

9) di trasmettere al Consiglio Comunale apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2025;

10) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera Consiliare nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

- 11) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web di questo Ente;

- 12) di munire la presente deliberazione della clausola della esecuzione immediata, con separata e successiva votazione unanime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 12, comma 2, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: ~~favorevole~~ / ~~sfavorevole~~

Modica, li 2 OTT. 2025

Il Responsabile del Settore



Parere del Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità contabile: ~~favorevole~~ / ~~sfavorevole~~

Modica, li 2 OTT. 2025

Il Responsabile del Settore Finanziario



Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2022/2204, esercizio 2023.

Modica, li _____

Il Responsabile del Settore Finanziario

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 362

del 17 OTT 2025

Il Segretario Comunale



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comunemodica.rg.it.

Modica, li _____

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal - 8 OTT. 2025 al 23 OTT. 2025, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.



È divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li 09/10/2025

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li _____

Il Segretario Generale

Comune di Modica

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2025

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1PREMESSA	2
2CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA.....	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti	15
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	17
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
5ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	21
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	22
6LISTINI TARIFFA SERVIZI	23
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	26
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	27
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7CONCLUSIONI	29

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare in base all'art. 1 comma 651 della **LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.**, al **metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA per la definizione del Piano Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2024-2025 deliberato il 3 Agosto 2023 con n. 389.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi

specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2025 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI, il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 e le successive integrazioni per il periodo regolatorio 2024-2025 deliberate il 3 Agosto 2023 con n. 389.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il totale complessivo degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Modica		TARI 2025
Relazione Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	3.126.347,71	33.153
NON DOMESTICA	776.097,57	4.348
TOTALI	3.902.445,28	37.502

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobiliari per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2 - DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Modica				TARI 2025			
Relazione Finale				Legge 14/7/2013			
DATI UTENZA DOMESTICA				comma 651			
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2024 euro/anno	parte fissa 2024 euro/mq	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	950,086,88	12.314,68	30,4%	37,1%	€ 222,62699	€ 1,28457	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	783,873,98	7.548,64	25,1%	22,8%	€ 252,93134	€ 1,49073	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	823,780,89	8.327,30	26,3%	25,1%	€ 328,86154	€ 1,61760	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	418,690,88	3.647,66	13,4%	11,0%	€ 404,96103	€ 1,72862	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120,122,56	1.036,17	3,8%	3,1%	€ 544,46265	€ 1,74448	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	29,792,52	278,85	1,0%	0,8%	€ 645,87220	€ 1,68104	
TOTALI	3.126.347,71	33.153,30					

Tabella 3. - DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Modica					TARI 2025
Relazione Finale					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2024 euro/mq
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	15.041,18	66,00	1,94%	1,52%	€ 3,68828
N02. Cinematografi, teatri	728,00	2,00	0,09%	0,05%	€ 3,63353
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	190.746,25	968,23	24,58%	22,27%	€ 3,11749
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.422,24	24,00	0,83%	0,55%	€ 3,41234
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	26,00	1,00	0,00%	0,02%	€ 3,28573
N06. Autosaloni, esposizioni	27.723,81	70,21	3,57%	1,61%	€ 3,26080
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	42.707,58	51,00	5,50%	1,17%	€ 9,39945
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	15.940,20	81,12	2,05%	1,87%	€ 9,20509
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	13.088,00	39,00	1,69%	0,90%	€ 8,88741
N010. Ospedali	15.548,00	1,00	2,00%	0,02%	€ 8,87378
N011. Uffici ed agenzie	100.471,32	867,10	12,95%	18,94%	€ 4,87477
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	3.165,00	11,00	0,41%	0,25%	€ 4,87477
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	99.612,47	626,67	12,84%	14,41%	€ 8,59947
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	6.923,98	94,00	0,89%	2,16%	€ 6,64991
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	4.190,50	12,00	0,54%	0,28%	€ 6,71078
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 9,21045
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	6.722,16	99,58	0,87%	2,29%	€ 7,82888
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	9.401,00	76,50	1,21%	1,76%	€ 7,57079
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	24.390,55	126,58	3,14%	2,91%	€ 7,70070
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	30.268,00	26,00	3,90%	0,80%	€ 7,27282
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	65.648,08	336,00	8,46%	7,73%	€ 7,49548
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	26.671,46	171,66	3,44%	3,95%	€ 13,17877
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	896,43	20,16	0,12%	0,46%	€ 9,87040
N24. Bar, caffè, pasticceria	14.628,51	181,50	1,88%	4,17%	€ 9,81261
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	30.594,42	245,00	3,94%	5,63%	€ 6,64108
N26. Plurilicenza alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	3.713,36	20,00	0,48%	0,46%	€ 7,87476
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7.586,27	65,00	0,98%	1,49%	€ 17,13845
N28. Ipemercati di generi misti	4.023,00	3,00	0,52%	0,07%	€ 9,59560
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 12,98789
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	3.843,50	18,00	0,50%	0,41%	€ 9,28753
N31 B&B	5.380,30	45,00	0,69%	1,03%	€ 7,53144
TOTALI	776.097,57	4.348,31			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno) **22.468.089**

Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno) **14.780.039**

Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno) **7.688.050**

Percentuale raccolta differenziata (%) **65,78%**

Abitanti residenti **53.633**

Produzione media di rifiuti (kg/mq anno) **5,76**

Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die) **0,88**

Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die) **1,16**

Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd) **24,40%**

Frazione % rifiuto indifferenziato domestico **75,60%**

Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante) **€ 0,6379**

Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno) **€ 3,67328**

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro € 14.332.641,48 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Modica Relazione Finale PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI		TARI 2025 Legge 147/2013 comma 651
		euro/anno
Costi operativi di gestione		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€	898.391,70
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€	1.341.039,72
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€	2.003.333,48
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA Indetraibile - PARTE FISSA	€	912.371,09
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€	4.536.144,01
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€	1.601.607,20
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA Indetraibile - PARTE VARIABILE	€	950.165,42
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€	750.253,73
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€	-
Totale Costi operativi (CG)	€	11.492.798,89
Costi Comuni (CC)		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€	355.473,54
Costi generali di gestione CGG	€	1.765.245,68
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€	-
Totale Costi Comuni (CC)	€	2.120.719,21
Costi Uso del Capitale (CK)		
Ammortamenti Amm	€	127.344,94
Accantonamenti Acc	€	607.849,42
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€	164.037,48
Totale costi uso capitale (CK)	€	899.231,84
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€	180.108,45
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€	-
TOTALE GENERALE	€	14.332.641,48
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€	4.650.605,38
% Parte fissa		32,45%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€	9.682.036,10
% Parte variabile		67,55%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€	6.143.387,89
% Parte fissa		42,86%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€	8.189.253,59
% Parte variabile		57,14%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Modica TARI 2025 Relazione Finale Legge 147/2013 TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento comma 651		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	Rid. 30%	Rid. 30%
40,00%	Rid. 40%	Rid. 40%
50,00%	Rid. 50%	Rid. 50%
60,00%	Rid. 60%	Rid. 60%
66,70%	AIRE	AIRE
70,00%	Rid. 70%	Rid. 70%
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	Esenzioni	Esenzioni
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	Rid. 20%	nessuna rid
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	Rid. 40%	nessuna rid
50,00%	Rid. 50%	nessuna rid
60,00%	Rid. 60%	nessuna rid
65,00%	Rid. 70%	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	Esenzioni	nessuna rid

Tabella 6. - RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Modica Relazione Finale UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		TARI 2025 Legge 147/2013 comma 651									
		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE		n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare		0,00	0,00	2,00	0,00	4.599,00	2.006,01	16,00	549,00	0,00	2.690,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		0,00	0,00	108,00	0,00	859,00	1.724,01	22,92	229,35	0,00	491,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		0,00	0,00	126,00	0,00	504,00	3.039,22	45,16	188,09	0,00	598,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		0,00	0,00	206,00	0,00	437,00	273,00	36,68	93,97	0,00	74,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		0,00	0,00	69,00	27,00	109,42	71,16	13,00	23,05	0,00	64,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		0,00	0,00	31,00	0,00	15,00	61,00	1,00	6,00	0,00	3,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n		0,00	0,00	542,00	27,00	6.523,42	7.174,40	134,76	1.089,46	0,00	3.920,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n		0,00	0,00	162,60	10,80	3.261,71	4.304,64	89,88	762,62	0,00	3.920,00
MANCATO INTROITO euro		€ -	€ -	€ 62.531,24	€ 5.830,60	€ 819.582,47	€ 1.232.017,38	€ 30.944,70	€ 205.845,98	€ -	€ 978.145,78
RIDUZIONI PARTE FISSA		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
D01. Abitazioni 1 componente familiare		0,00	0,00	0,00	168,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132,50
D02. Abitazioni 2 componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340,18
D04. Abitazioni 4 componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	0,00	0,00	168,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	512,68
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	0,00	0,00	67,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	512,68
MANCATO INTROITO euro		€ -	€ -	€ -	€ 85,23	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 770,20

Tabella 7. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Modica		TARI 2025									
Relazione Finale		Legge 147/2013									
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI		comma 651									
RIDUZIONI PARTE VARIABILE		10.00%	20.00%	30.00%	40.00%	50.00%	50.00%	50.00%	70.00%	90.00%	100.00%
		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	530.00
N02. Cinematografi, teatri		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N03. Automezzi, magazzini senza vendita diretta		0.00	0.00	0.00	47.00	0.00	552.00	0.00	0.00	0.00	5.935.57
N04. Campi, discorsi, distributori carburanti, impianti sportivi		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	827.84
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	26.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N06. Autoscuole, esposizioni		0.00	21.886.00	0.00	138.00	0.00	203.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	38.317.98
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	133.00	0.00	0.00	0.00	14.128.20
N09. Carceri, case di cura e di riposo, case-rm		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	2.594.00
N010. Ospedali		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N011. Uffici ed aziende		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	113.00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N13. Negozi di abbigliamento, calzature, borse, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli		0.00	0.00	116.00	0.00	97.05	94.304.31	0.00	0.00	0.00	592.00
N14. Edicole, farmacie, panificeria, tabaccai		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	6.204.08	0.00	0.00	0.00	302.00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, stoffe, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	708.50	0.00	0.00	0.00	0.00
N16. Banche di mercato di beni durevoli, posti di mercato		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia		0.00	0.00	0.00	6.441.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	133.00
N18. Elettrodomestici, fabbro, falegname, idraulico		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	8.300.00
N19. Autoclina, carrozzeria, elettrauto, autoveicoli		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	18.482.95
N20. Attività industriali con capannoni di produzione		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	6.230.00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	50.351.08
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	482.00	0.00	0.00	0.00	2.287.57
N23. Birreria, hamburgeria, mense		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N24. Bar, caffè, pasticceria		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	92.00	0.00	0.00	0.00	884.50
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		0.00	0.00	0.00	0.00	34.481.42	0.00	0.00	0.00	0.00	912.00
N26. Panificeria alimentari a mista, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici		0.00	0.00	0.00	0.00	3.633.36	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio		0.00	0.00	0.00	0.00	3.629.27	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N28. Ipermercati di generi misti		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	4.023.00	0.00	0.00
N29. Banche di mercato generi alimentari		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
N31. B&B		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	588.00	0.00	0.00	0.00	4.858.00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0.00	21.986.00	116.00	6.628.00	41.841.00	103.291.79	0.00	4.023.00	0.00	153.785.29
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0.00	4.397.20	34.80	2.650.40	20.920.50	61.975.07	0.00	2.816.10	0.00	153.785.29
MANCATO INTROITO euro		€ -	€ 9.712.90	€ 155.30	€ 13.778.91	€ 108.208.88	€ 277.552.49	€ -	€ 18.280.65	€ -	€ 839.824.01

Tabella 8. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Modica		TARI 2025									
Relazione Finale		Legge 14/7/2013									
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI		comma 651									
RIDUZIONI PARTE FISSA		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	80,00%	100,00%
		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Automesse, magazzini senza vendita diretta		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosiloni, esposizioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, case-sema		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Uffici ed agenzie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, calzolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Esercizi, farmacie, pizzerie, tabacchi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi ambulanti, carpenterie, falegnamerie, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Beni di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barberie, estetiste, parrucchiere, lavanderia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Elettricità, fabbro, falegnameria, idraulico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autocicli, carrozzerie, elettrodomestici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birreria, paninoteche, mense		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Pizzerie, pasticcerie, mense, friggitorie, moli, prodotti di vino, oleari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fienili e piante, ortofrutta, peschiere, piazze all'aperto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Interni di generi misti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Beni di mercato generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. B&B		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Modica		TARI 2025
Relazione Finale		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI		comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€	3.334.898,16
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€	855,43
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€	-
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€	1.267.470,15
TOTALE	€	4.603.223,74

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Modica				TARI 2025		
Relazione Finale				Legge 147/2013		
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	1,32	31,50%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,49	-17,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	1,94	-7,50%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,39	-8,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	3,22	0,50%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	3,82	9,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Modica		TARI 2025, Legge 147/2013 comma 651									
Relazione Finale											
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA											
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,53	-1,70%	3,93	-1,70%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75	
N02. Cinematografi, teatri	0,47	0,00%	4,12	0,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,40	0,00%	3,55	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,44	-30,00%	3,87	-30,00%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,42	-10,00%	3,74	-10,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15	
N06. Autosiloni, esposizioni	0,42	-8,00%	3,71	-8,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	1,21	0,00%	10,69	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	1,19	10,00%	10,45	10,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,14	-5,00%	10,10	-5,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,82	8,76	
N010. Ospedali	1,15	0,00%	10,08	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08	
N011. Uffici ed agenzie	0,63	-30,00%	5,53	-30,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,63	0,00%	5,53	0,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57	
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,85	0,00%	7,50	0,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70	
N14. Edicole, farmacie, pluricenze, tabaccai	0,86	-15,00%	7,55	-15,00%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,75	2,00%	8,16	2,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	1,19	0,00%	10,45	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	1,01	-15,00%	8,88	-15,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83	
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,91	1,00%	8,89	1,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,92	1,00%	8,09	1,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	0,00%	8,25	0,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,97	5,00%	8,52	5,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06	
N22. Osterie, pizzeria, pub, ristoranti, trattorie	1,70	-50,00%	14,97	-50,00%	3,40	10,28	6,84	28,93	90,50	60,22	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1,28	-50,00%	11,20	-50,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05	
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,28	-50,00%	11,25	-50,00%	2,58	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,86	-45,00%	7,54	-45,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60	
N26. Pluricenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	1,01	-35,00%	8,95	-35,00%	1,58	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	2,21	-50,00%	19,47	-50,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	88,90	68,92	
N28. Ipermercati di generi misti	1,24	-25,00%	10,90	-25,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	1,68	-50,00%	14,75	-50,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,81	4,80%	12,37	4,80%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80	
N31 B&B	0,97	-10,00%	8,55	-10,00%	1,00	2,00	1,50	6,50	14,50	10,50	

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. - Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Modica Relazione Finale OPERATORI DI CALCOLO DPR 158/99		TARI 2025 Legge 147/2013 comma 651
DOMESTICA		
Quf		1,56574
Ctuf		4.644.301,46
Stot * Ka		2.966.210,03
Quv		518,02101
Qtot		19.116.355,77
N * Kb		36.902,67
Cu		0,32406
Quota variabile domestica		6.194.860,16
Produzione rifiuti domestiche		19.116.355,77
Quv * Cu		167,87026
NON DOMESTICA		
Quapf		2,43165
Ctapf		1.499.086,44
Stot * Kc		616.489,50
Cua		0,59503
Quota variabile non domestiche		1.994.393,43
Produzione rifiuti non domestiche		3.351.733,23

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n Stot(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Stot (n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka (n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb (n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot (ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc (ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	75,63%
Gettito utenza NON Domestica	24,37%
Parte Fissa TOTALE	42,86%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>32,40% (75,60%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>10,46% (24,40%)</i>
Parte Variabile TOTALE	57,14%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>43,22% (75,65%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>13,92% (24,35%)</i>

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Modica		TARI 2025
Relazione Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 14.332.641,48	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 3.493.479,87	24,37%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 10.839.161,61	75,63%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 13.698.782,53	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 2.805.589,16	20,48%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 10.893.193,37	79,52%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 633.858,95	4,63%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 525,13	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 803,41	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		-0,50%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		24,52%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 6.143.387,89	42,86%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 8.189.253,59	57,14%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		75,60%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		24,40%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 6.194.860,16	75,65%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.994.393,43	24,35%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 4.644.301,46	75,60%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.499.086,44	24,40%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		0,02%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-0,02%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) - utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) - utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Modica		TARI 2025
Relazione Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,26825	€ 220,74940
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,47179	€ 250,79817
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,59705	€ 326,08799
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,70665	€ 401,54567
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,72231	€ 539,87077
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,65968	€ 640,42506

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Modica			TARI 2025	
Relazione Finale			Legge 147/2013	
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI			comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)				
	parte FISSA 2025	parte fissa 2024	Δ PF	Δ PF
componenti	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,26825	€ 1,28457	-1,27%	-€ 0,016
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,47179	€ 1,49073	-1,27%	-€ 0,019
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,59705	€ 1,61760	-1,27%	-€ 0,021
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,70665	€ 1,72862	-1,27%	-€ 0,022
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,72231	€ 1,74448	-1,27%	-€ 0,022
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,65968	€ 1,68104	-1,27%	-€ 0,021
	parte VARIABILE 2025	parte variabile 2024	Δ PV	Δ PV
componenti	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 220,74940	€ 222,62699	-0,84%	-€ 1,878
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 250,79817	€ 252,93134	-0,84%	-€ 2,133
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 326,08799	€ 328,86154	-0,84%	-€ 2,774
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 401,54567	€ 404,96103	-0,84%	-€ 3,415
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 539,87077	€ 544,46265	-0,84%	-€ 4,592
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 640,42506	€ 645,87220	-0,84%	-€ 5,447

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Modica				TARI 2025			
Relazione Finale				Legge 147/2013			
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA				comma 651			
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2025 euro/anno	TARI 2024 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro/anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 220,74940	€ 1,26825	57	€ 293,04	€ 295,85	-0,95%	-€ 2,81
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 250,79817	€ 1,47179	70	€ 353,82	€ 357,28	-0,97%	-€ 3,46
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 326,08799	€ 1,59705	80	€ 453,85	€ 458,27	-0,96%	-€ 4,42
D04. Abitazioni 4 componenti familiari *	€ 401,54567	€ 1,70665	90	€ 555,14	€ 560,54	-0,96%	-€ 5,39
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 539,87077	€ 1,72231	100	€ 712,10	€ 718,91	-0,95%	-€ 6,81
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 640,42506	€ 1,65968	110	€ 822,99	€ 830,79	-0,94%	-€ 7,80
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 220,74940	€ 1,26825	60	€ 296,84	€ 299,70	-0,95%	-€ 2,86
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 250,79817	€ 1,47179	80	€ 368,54	€ 372,19	-0,98%	-€ 3,65
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 326,08799	€ 1,59705	90	€ 469,82	€ 474,45	-0,97%	-€ 4,62
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 401,54567	€ 1,70665	100	€ 572,21	€ 577,82	-0,97%	-€ 5,61
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 539,87077	€ 1,72231	110	€ 729,32	€ 736,35	-0,95%	-€ 7,03
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 640,42506	€ 1,65968	120	€ 839,59	€ 847,60	-0,95%	-€ 8,01
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 220,74940	€ 1,26825	70	€ 309,53	€ 312,55	-0,97%	-€ 3,02
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 250,79817	€ 1,47179	90	€ 383,26	€ 387,10	-0,99%	-€ 3,84
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 326,08799	€ 1,59705	100	€ 485,79	€ 490,62	-0,98%	-€ 4,83
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 401,54567	€ 1,70665	110	€ 589,28	€ 595,11	-0,98%	-€ 5,83
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 539,87077	€ 1,72231	120	€ 746,55	€ 753,80	-0,96%	-€ 7,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 640,42506	€ 1,65968	130	€ 856,18	€ 864,41	-0,95%	-€ 8,22
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 220,74940	€ 1,26825	77,2	€ 318,60	€ 321,73	-0,97%	-€ 3,14
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 250,79817	€ 1,47179	103,8	€ 403,63	€ 407,73	-1,01%	-€ 4,10
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 326,08799	€ 1,59705	98,9	€ 484,08	€ 488,88	-0,98%	-€ 4,81
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 401,54567	€ 1,70665	114,8	€ 597,44	€ 603,38	-0,98%	-€ 5,94
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 539,87077	€ 1,72231	115,9	€ 739,54	€ 746,70	-0,96%	-€ 7,16
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 640,42506	€ 1,65968	106,8	€ 817,75	€ 825,48	-0,94%	-€ 7,73

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Modica							TARI 2025
Relazione Finale							Legge 147/2013
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	949.887,18	5.726,00	165,89	€ 1.204.690,67	€ 1.264.011,49	€ 2.468.702,16	22,78%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	783.833,98	5.385,50	145,55	€ 1.153.640,36	€ 1.350.673,91	€ 2.504.314,27	23,10%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	823.440,71	5.454,18	150,97	€ 1.315.076,47	€ 1.778.543,65	€ 3.093.620,12	28,54%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	418.690,88	3.039,32	137,76	€ 714.559,67	€ 1.220.423,96	€ 1.934.983,63	17,85%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120.122,56	818,46	146,77	€ 206.888,22	€ 441.861,55	€ 648.749,77	5,99%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	29.792,52	217,58	136,92	€ 49.448,05	€ 139.345,61	€ 188.791,66	1,74%
TOTALI	3.125.767,83	20.641,04	151,43	€ 4.644.301,46	€ 6.194.860,16	€ 10.839.161,61	100,00%

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Modica			TARI 2025			
Relazione Finale			Legge 147/2013			
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI			comma 651			
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2025 euro/mq anno	TARI 2024 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado parit	1.29077	2.33967	€ 3,63044	€ 3,68828	-1,568%	-€ 0,058
N02. Cinematografi, teatri	1.14288	2.45154	€ 3,59441	€ 3,63353	-1,077%	-€ 0,039
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0.97286	2.11237	€ 3,08503	€ 3,11749	-1,041%	-€ 0,032
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.07236	2.30337	€ 3,37573	€ 3,41234	-1,073%	-€ 0,037
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1.02859	2.22245	€ 3,25104	€ 3,28573	-1,056%	-€ 0,035
N06. Autosaloni, esposizioni	1.01789	2.20888	€ 3,22677	€ 3,26080	-1,044%	-€ 0,034
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2.94230	6.35793	€ 9,30023	€ 9,39945	-1,056%	-€ 0,099
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	2.88880	6.21810	€ 9,10590	€ 9,20509	-1,067%	-€ 0,098
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.78302	6.01043	€ 8,79346	€ 8,88741	-1,057%	-€ 0,094
N010. Ospedali	2.78424	5.99496	€ 8,77920	€ 8,87378	-1,066%	-€ 0,095
N011. Uffici ed agenzie	1.53194	3.29054	€ 4,82247	€ 4,87477	-1,073%	-€ 0,052
N12. Banche, Istituti di credito, studi professionali	1.53194	3.29054	€ 4,82247	€ 4,87477	-1,073%	-€ 0,052
N13. Negozi di abbigliamento, Cartoleria, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	2.06690	4.46275	€ 6,52965	€ 6,59947	-1,058%	-€ 0,070
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2.08757	4.49131	€ 6,57888	€ 6,64991	-1,068%	-€ 0,071
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1.82301	4.85547	€ 6,67848	€ 6,71078	-0,481%	-€ 0,032
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	2.89366	6.21810	€ 9,11176	€ 9,21045	-1,071%	-€ 0,099
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	2.45961	5.28538	€ 7,74500	€ 7,82888	-1,071%	-€ 0,084
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	2.22265	5.28866	€ 7,51131	€ 7,57079	-0,786%	-€ 0,059
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	2.23493	5.40885	€ 7,64378	€ 7,70070	-0,739%	-€ 0,057
N20. Attività Industriali con capannoni di produzione	2.28575	4.90903	€ 7,19478	€ 7,27282	-1,073%	-€ 0,078
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2.34897	5.06701	€ 7,41598	€ 7,49548	-1,061%	-€ 0,079
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	4.13380	8.90468	€ 13,03848	€ 13,17877	-1,065%	-€ 0,140
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	3.10035	6.66437	€ 9,76473	€ 9,87040	-1,071%	-€ 0,106
N24. Bar, caffè, pasticceria	3.11251	6.69413	€ 9,80864	€ 9,91261	-1,069%	-€ 0,106
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2.08636	4.48358	€ 6,56993	€ 6,64108	-1,071%	-€ 0,071
N26. Plurilicenza alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	2.46589	5.32585	€ 7,79164	€ 7,87476	-1,057%	-€ 0,083
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	5.37395	11.58233	€ 16,95627	€ 17,13845	-1,063%	-€ 0,182
N28. Ipermercati di generi misti	3.00917	8.48438	€ 9,49354	€ 9,59560	-1,064%	-€ 0,102
N29. Banchi di mercato generi alimentari	4.07301	8.77674	€ 12,84976	€ 12,98789	-1,064%	-€ 0,138
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.98224	7.35942	€ 9,32067	€ 9,28763	0,357%	€ 0,033
N31 B&B	2.36356	5.08754	€ 7,45110	€ 7,53144	-1,067%	-€ 0,080

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Modica							TARI 2025	
Relazione Finale							Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE							comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	15.041,18	14.511,18	66,00	227,90	€ 19.414,68	€ 33.951,40	€ 53.366,07	1,83%
N02. Cinematografi, teatri	726,00	726,00	2,00	363,00	€ 828,73	€ 1.779,82	€ 2.608,54	0,07%
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	190.748,25	184.460,68	968,23	197,01	€ 185.531,22	€ 388.648,88	€ 574.180,20	18,48%
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.422,24	5.594,40	24,00	267,59	€ 8.885,94	€ 12.886,00	€ 21.772,94	0,57%
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	26,00	10,40	1,00	26,00	€ 28,74	€ 23,11	€ 51,85	0,00%
N06. Autosaloni, esposizioni	27.723,81	23.149,81	70,21	394,87	€ 26.219,75	€ 51.134,79	€ 77.354,53	2,27%
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	42.707,58	6.390,00	51,00	837,40	€ 125.058,34	€ 40.627,19	€ 165.685,53	4,76%
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	15.940,20	1.734,20	81,12	196,50	€ 46.048,05	€ 10.783,43	€ 56.831,47	1,63%
N09. Carceri, case di cura e di riposo, case-asma	13.088,00	10.494,00	38,00	335,99	€ 35.424,20	€ 63.073,48	€ 98.497,68	2,85%
N010. Ospedali	15.548,00	15.548,00	1,00	15.548,00	€ 43.283,78	€ 93.197,68	€ 136.481,46	3,91%
N011. Uffici ed agenzie	100.471,32	100.358,32	867,10	115,87	€ 153.815,98	€ 330.232,57	€ 484.148,55	13,88%
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	3.165,00	3.165,00	11,00	287,73	€ 4.848,59	€ 10.414,54	€ 15.263,13	0,44%
N13. Negozi di abbigliamento, Cartoleria, libreria, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	99.612,47	42.354,14	626,67	158,88	€ 205.889,23	€ 189.015,84	€ 394.905,07	11,30%
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	6.923,98	2.898,99	84,00	73,88	€ 14.454,30	€ 13.020,28	€ 27.474,58	0,79%
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	4.180,50	3.766,60	12,00	349,21	€ 7.639,31	€ 18.288,62	€ 25.927,94	0,74%
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N17. Barbieri estetista parrucchiere, lavanderia	6.722,16	4.012,76	89,58	67,51	€ 16.533,92	€ 21.208,98	€ 37.742,90	1,08%
N18. Elettrotecnica, fabbro, falegnameria, idraulico	9.401,00	1.101,00	78,50	122,89	€ 20.895,13	€ 5.822,81	€ 26.717,94	0,76%
N19. Autocicli, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	24.390,55	5.907,60	126,58	192,68	€ 54.511,15	€ 31.953,35	€ 86.464,50	2,48%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	30.268,00	24.038,00	26,00	1.164,15	€ 69.185,10	€ 118.003,17	€ 187.188,27	5,36%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	65.648,08	15.297,00	336,00	195,38	€ 154.205,60	€ 77.510,01	€ 231.715,61	6,63%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	26.671,48	24.094,68	171,66	155,37	€ 110.254,60	€ 274.555,40	€ 384.810,00	9,30%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	896,43	896,43	20,18	44,47	€ 2.778,25	€ 5.974,15	€ 8.752,40	0,25%
N24. Bar, caffè, pasticceria	14.628,51	13.978,81	181,50	80,60	€ 45.531,41	€ 81.567,68	€ 127.099,09	3,62%
N25. Generi alimentari (macelleria, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	30.584,42	12.441,71	245,00	124,88	€ 83.830,83	€ 55.783,37	€ 139.614,20	3,42%
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	3.713,38	1.896,68	20,00	185,67	€ 9.158,00	€ 10.101,43	€ 19.259,43	0,55%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7.586,27	5.772,14	65,00	116,71	€ 40.768,20	€ 66.854,75	€ 107.622,95	3,08%
N28. Ipermercati di generi misti	4.023,00	1.208,90	3,00	1.341,00	€ 12.105,88	€ 7.825,99	€ 19.931,87	0,57%
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	3.843,50	3.843,50	18,00	213,53	€ 7.541,88	€ 28.282,09	€ 35.823,96	1,03%
N31 B&B	5.380,30	171,50	45,00	119,56	€ 12.716,68	€ 872,51	€ 13.589,19	0,39%
TOTALI	778.098	529.518,21	4.348,31	23.501,58	€ 1.499.088,44	€ 1.994.393,43	€ 3.493.479,87	100,00%

7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di Modica		TARI 2025
Relazione Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,26825	€ 220,74940
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,47179	€ 250,79817
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,59705	€ 326,08799
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,70665	€ 401,54567
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,72231	€ 539,87077
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,65968	€ 640,42506
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	€ 1,29077	€ 2,33967
N02. Cinematografi, teatri	€ 1,14288	€ 2,45154
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,97266	€ 2,11237
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,07236	€ 2,30337
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 1,02859	€ 2,22245
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 1,01789	€ 2,20888
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 2,94230	€ 6,35793
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 2,88880	€ 6,21810
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 2,78302	€ 6,01043
N010. Ospedali	€ 2,78424	€ 5,99496
N011. Uffici ed agenzie	€ 1,53194	€ 3,29054
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 1,53194	€ 3,29054
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 2,06690	€ 4,46275
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 2,08757	€ 4,49131
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 1,82301	€ 4,85547
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 2,89366	€ 6,21810
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 2,45961	€ 5,28538
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 2,22265	€ 5,28866
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	€ 2,23493	€ 5,40885
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,28575	€ 4,90903
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 2,34897	€ 5,06701
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 4,13380	€ 8,90468
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 3,10035	€ 6,66437
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 3,11251	€ 6,69413
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 2,08636	€ 4,48358
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 2,46569	€ 5,32585
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 5,37395	€ 11,58233
N28. Ipermercati di generi misti	€ 3,00917	€ 6,48438
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 4,07301	€ 8,77674
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 1,96224	€ 7,35842
N31 B&B	€ 2,36356	€ 5,08754

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 27/06/2025

GFambiente SRL

Comune di Modica



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

